

LEXICON

Storie e architettura
in Sicilia e nel Mediterraneo

n. 31 / 2020



EdizioniCaracol

Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo

Rivista semestrale di Storia dell'Architettura
N. 31/2020

ISSN: 1827-3416
ISBN: 978-88-32240-35-1

Tribunale di Palermo. Autorizzazione n. 21 del 20 luglio 2005

Edizioni Caracol - Palermo

Direttore responsabile:
Marco Rosario Nobile

Consiglio direttivo:
Marco Rosario Nobile (Università degli Studi di Palermo-Direttore responsabile)
Paola Barbera (Università degli Studi di Catania)
Maria Sofia Di Fede (Università degli Studi di Palermo)
Emanuela Garofalo (Università degli Studi di Palermo)
Stefano Piazza (Università degli Studi di Palermo)
Fulvia Scaduto (Università degli Studi di Palermo)
Federica Scibilia (Università degli Studi di Catania)
Domenica Sutera (Università degli Studi di Palermo)

Comitato scientifico:
Beatriz Blasco Esquivias (Universidad Complutense de Madrid)
Monique Chatenet (Centre André Chastel, Paris)
Claudia Conforti (Università Roma Tor Vergata)
Fernando Marías (Universidad Autónoma de Madrid)
Alina Payne (Harvard University, Cambridge - MA)

Comitato editoriale:
Begoña Alonso Ruiz (Universidad de Cantabria), Isabella Rachele Balestreri (Politecnico di Milano), Dirk De Meyer (Ghent University), Joan Domenge i Mesquida (Universitat de Barcelona), Alexandre Gady (Université de Paris IV-Sorbonne), Adriano Ghisetti Giavarina (Università Chieti Pescara), Mercedes Gómez-Ferrer (Universitat de Valencia), Javier Ibañez Fernández (Universidad de Zaragoza), Elisabetta Molteni (Università Ca' Foscari Venezia), Erik H. Neil (Academy Art Museum, Easton, Maryland), Walter Rossa (Universidade de Coimbra), Sandrine Victor (Université d'Albi), Arturo Zaragoza Catalán (Generalitat Valenciana, Real Academia de Bellas Artes San Carlos de Valencia)

Capo redattore:
Federica Scibilia

Redazione:
Armando Antista, Zaira Barone, Alessia Garozzo

Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo è una rivista internazionale avente l'obiettivo di diffondere studi e notizie riguardanti la storia dell'architettura in Sicilia e nel bacino del Mediterraneo. Fondata nel 2005, **Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo** ha una cadenza semestrale.

Le proposte devono essere inviate al direttore della rivista, presso il Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze Edificio 8, 90128 Palermo o in alternativa ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rosario.nobile@unipa.it e info@edizionicaracol.it. Gli scritti pervenuti saranno valutati dal consiglio direttivo e dal comitato editoriale che, di volta in volta, sottoporranno i testi ai referees, secondo il criterio del *blind peer review*. La rivista adotta un modello di condotta e un codice etico ispirati a obiettivi di correttezza e professionalità, che trovano riferimento in quanto stabilito dal Committee on Publication Ethics (COPE). Il codice etico e di condotta della rivista è consultabile su <http://www.edizionicaracol.it/wordpress/codice-etico-lexicon/>

I sommari dei numeri precedenti sono consultabili su <http://www.edizionicaracol.it/wordpress/numeri-lexicon/>

Amministrazione:
Caracol snc, Piazza Don Luigi Sturzo, 14 - Palermo

Rivista di classe A nell'elenco dell'ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) pubblicato il 22/05/2019 (<https://www.anvur.it/>).

© 2020: by Edizioni Caracol
Stampa: Photograph srl - Palermo
Per abbonamenti rivolgersi alla casa editrice Caracol ai seguenti recapiti:
e-mail: info@edizionicaracol.it
tel. 091-340011

In copertina:
Progetto per la cappella maggiore e la testata della chiesa di Sant'Ildefonso a Zamora, penna e inchiostro, 1608-1610, BAMi, F 251 inf. f. 97 (©Veneranda Biblioteca Ambrosiana).

SOMMARIO

- 5 *Marco Rosario Nobile*
Editoriale
- 7 *Isabella Carla Rachele Balestreri, Aurora Scotti Tosini*
Disegni per la chiesa di San Pedro e Ildefonso a Zamora. Il conte di Fuentes e un progetto dimenticato. 1608-1610
- 21 *Gaia Nuccio*
Una testimonianza sul progetto di Guarino Guarini per la chiesa di Sainte-Anne-la-Royale a Parigi: la perizia di Siméon Lambert e Alexandre Delespine
- 33 *Ciro D'Arpa*
Ruoli e competenze nel cantiere della cupola del Carmine Maggiore a Palermo (1677-1681): Giuseppe D'Amato, Angelo Italia e Angelo La Rosa
- 43 *Emanuele Gallotta*
«Senza togliere l'antico». La trasformazione settecentesca di Santa Maria Maggiore a Ferentino agli albori del Neogotico in Italia
- 61 *DOCUMENTI*
- 63 *Giarolamo Andrea Gabriele Guadagna*
Primavera 1572: Andrea Calamech al palazzo Reale di Palermo
- 69 *Sabina Montana*
Dati sulla genesi di una residenza aristocratica a Palermo alla fine del XVI secolo: palazzo Branciforte
- 75 *Federico Fazio*
Un disegno di Paolo Labisi per palazzo Gargallo al Carmine in Siracusa (1762)
- 81 *Maria Miceli, Paula Revenga Dominguez*
Palazzo Bongiovanni a Siracusa: genesi e trasformazioni di un edificio nobiliare tra Sette e Ottocento
- 88 *Giovanni Cardamone*
Opere pubbliche a Palermo nella prima metà del XIX secolo: il monumento a Francesco I e il nuovo assetto del Foro Borbonico

Editoriale

*Chi sta a guardia del vento non semina
e chi guarda le nuvole non raccoglie*
(Qohélet o l'Ecclesiaste)

Capita talora di incontrare libri che schiudono frontiere, forse intuibili, ma quasi sempre inattese. Trazas, muestras y modelos de tradición gótica en la Península Ibérica entre los siglos XIII y XVI, (Instituto Juan de Herrera, Madrid 2019) a cura di Javier Ibáñez Fernández – che ha anche coordinato la ricerca e il lavoro di un gruppo di eccellenti studiosi – è uno di quei volumi che invita a ritornare in polverosi, periferici e dimenticati archivi parrocchiali. Nel testo sono raccolti e schedati duecento soggetti e disegni, in massima parte del XVI secolo e, se non mancano i più celebri esempi già noti delle cattedrali di Salamanca o di Segovia, la vera sorpresa sono i progetti relativi all'immensa provincia spagnola. Non è certo sorprendente, tuttavia, ritrovare in tali contesti una solida continuità nella costruzione gotica delle coperture, e una fedeltà formale a soluzioni inventate tra Quattrocento e Cinquecento. Così i disegni sono composti quasi esclusivamente da piante con proiezioni di volte multichiave, nell'evidente rispetto delle convenzioni contrattuali che erano chiamati a completare.

Tuttavia in questo capillare compendio diventano veramente relative la qualità grafica e la gerarchia estetica (che sappiamo esistere e che non si possono certo annullare con forzature interpretative o ottuse ideologie). Quello che conta realmente è la possibilità di affacciarsi in un contesto generale e realistico, nel mondo dell'architettura e della costruzione al suo livello più comune e diffuso. Certo, i molti che ritengono che il nostro compito sia quello di puntare solo sul livello alto, sui "grandi", e di continuare a lucidare l'Olimpo, anche eventualmente inseguendo approcci alla moda, non potrà essere scalfito dal fascino di queste iconografie, ma pazienza.

Anche per mitigare queste digressioni, il numero di Lexicon che presentiamo si apre con la storia di una commissione affidata a un giovane Francesco Maria Ricchino e, stavolta, con la stesura di un eccezionale disegno per la lontana Zamora, qui riprodotto anche in copertina. Inevitabile in questo frangente pensare alle implicazioni dirette e indirette che può determinare in architettura un "deplacement", cioè un trasferimento di soluzioni formali e di tecniche sottese: un tema non meno affascinante per il nostro lavoro.

Dicembre 2020

Marco Rosario Nobile